

19° Congresso Nazionale UIF

Gasperina (CZ), Mirabeau Park Hotel ★★★★★

30 Aprile - 4 Maggio 2008

La Calabria ospiterà quest'anno, dal 30 Aprile al 4 Maggio, il 19° Congresso Nazionale UIF, annuale appuntamento degli appartenenti all'Associazione. Quest'anno il Congresso assume una valenza particolare perché ricorre il ventennale dell'Associazione. L'UIF, infatti, è nata nel novembre del 1987 proprio in Calabria ed originariamente si chiamava "National Fotoclub", dizione poi definitivamente cambiata in "Unione Italiana Fotoamatori" e sancita mediante verbale di fondazione redatto dal Prof. Bruno Simoncelli di Pescara in data 5.11.1988. Nella ricorrenza del ventennale Dirigenti e Soci della Calabria si sono fatti promotori dell'iniziativa di svolgere il Congresso nella Regione che ha dato i natali all'Associazione. Il Segretario Regionale Massimo Merigelli, con la collaborazione della Segreteria Nazionale e del Consigliere responsabile dei Congressi Nino Giordano, ha così stilato il programma che contiene molti importanti appuntamenti sia di carattere fotografico che turistico. Il raduno avverrà all'Hotel Mirabeau, una elegante struttura situata a Pilinga, una frazione pianeggiante di Gasperina (due chilometri da Soverato), che ha un'altezza sul livello del mare dai 18 mt ai 23 mt. e si presenta come una splendida terrazza sul mare dalla quale si può ammirare l'incantevole panorama del golfo di Squillace.



Panorama di Tiriolo

Tiriolo, un balcone tra due mari

Ubicato al centro dell'istmo di Catanzaro, il territorio di Tiriolo in provincia di Catanzaro, si eleva sui primi contrafforti del massiccio silano (serva brucia) e segna il dislivello tra i fiumi Corace e Amato. L'abitato si raggruppa su un crinale in posizione aperta e panoramica, con la case che scendono a schiera, inframmezzate da caratteristiche vie (vichi), che lasciano passare una sola persona per volta, indizio della loro funzione anche difensiva, e da piccole pizette (strughe), luogo di socializzazione



"Pacchiana" Costume tradizionale

e di incontro. Il panorama abbraccia l'ampio Golfo di Squillace, da Capo Colonna a Punta Stilo, i contrafforti delle Serre che degradano verso il mar Tirreno dove spiccano, al centro del Golfo di Sant'Eufemia, la sagoma dello Stromboli cui fanno

da corollario le isole Eolie. Grazie alla sua posizione strategica, il territorio è stato da sempre utilizzato dall'uomo per controllare il traffico delle merci ed il passaggio degli uomini lungo la via dell'istmo. Non ancora definite con certezza sono le origini del nome Tiriolo: Trioros, vocabolo greco che significa "tre monti". La chiesa più antica, risulta essere quella la Chiesa Matrice, elevata nel 1739 e dedicata a Santa Maria della Neve, regina di Tiriolo, del quale titolo fu insignita il 5 agosto del 1953. Da tanto tempo ormai che alcune antiche attività artigianali sono scomparse nel territorio del paese di Tiriolo, come la lavorazione dell'argilla, la sbazzatura e l'intaglio della pietra, l'intaglio del legno, la filatura del lino e della ginestra, la trattura della seta, la tintura della stoffa, la forgiatura del ferro, la lavorazione dei mobili tipici e tante altre. Tiriolo viene anche celebrata e conosciuta per le attività artigianali, vede proprio in queste ultime uno dei settori trainanti della sua economia. L'arte più tradizionale è senz'altro quella della tessitura al telaio; le ricerche archeologiche effettuate nell'area della cittadina hanno infatti dimostrato che questa veniva praticata in loco fin dal tempo dei Greci, essendo stati ritrovati alcuni pesi da telaio, in terracotta, a forma di piramide e con un unico foro. Nel corso del XVII secolo è inoltre attestata, come attività portante dell'economia, la produzione e la lavorazione della seta. Ancora oggi, a Tiriolo, vengono utilizzati antichi telai di tipo quattrocentesco, per la lavorazione di lino, seta, lana, e persino ginestra; di gran pregio i tessuti realizzati, in modo particolare i "vancali", tipici scialli in lana o seta, stretti e lunghi, con ordito in oro e fondo nero percorso da sottili strisce colorate e delicate decorazioni monocrome.

Squillace

La cittadina è situata su una collina, a 344 metri sul livello del mare, in posizione strategica per il controllo del golfo omonimo. Gli abitanti di Scolacium abbandonarono, verso il VI-VII secolo d.C., la Colonia Romana Scolacium, a causa delle invasioni longobarde e saracene, ed occuparono la collina attuale dove era possibile un maggiore controllo del territorio. La collina su cui sorge Squillace è percorsa, alla base, dai due torrenti Alessi e Ghetterello. Già nel VI secolo, il grande Magno Aurelio Cassiodoro (483-580), nato e morto a Squillace, alla fine della sua carriera politica



Castello di Squillace

di primo ministro alla corte di Teodorico e di altri re Goti in Ravenna, privilegiò la sua Città, tornandovi per fondare due importanti istituzioni culturali-religiose: il VIVARIUM, centro di studi e di copiatura di antichi testi (per questo fu definito la prima università d'Europa) nei pressi della foce dell'Alessi e, sull'altura di Monte Castello, il CASTELLENSE, ossia un centro di contemplazione e di preghiera. Nel 598 una lettera di Papa S. Gregorio Magno all'allora Vescovo di Squillace Giovanni, testimonia già la presenza di un "castrum" chiamato Squillace: si tratta dell'attuale sito di Squillace.

La storia della ceramica squillacese è intimamente legata alla fondazione della città (Skilition) avvenuta verso il VII secolo a.C. ad opera dei colonizzatori greci, nel periodo della Magna Grecia. Furono proprio questi a portare nella cittadina l'arte che, secondo alcuni autori, trarrebbe origine dai famosi ceramisti di Samo.

MUSMI e Parco della Biodiversità Mediterranea di Catanzaro

Il MUSMI, museo storico provinciale Brigata Catanzaro, nasce dalla volontà di lasciare aperta una finestra sul passato. Sugli eventi lontani e romantici dell'epoca napoleonica e risorgimentale, e su quelli più recenti e terribili delle due guerre mondiali. Lo stesso è ubicato all'interno del Parco della Biodiversità Mediterranea, frutto del lavoro e della determinazione del



Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro Michele Traversa, tra l'altro padre di entrambe le iniziative. Una visita al museo è così l'occasione per rivivere, attraverso immagini, cimeli, armi e divise, centocinquanta anni di storia. Affascinanti le corazze, ricchi i cimieri e rilucenti le sciabole del periodo napoleonico.

Dunque un'esposizione di grande interesse per studiosi e appassionati di storia e un'importante occasione didattica per i nostri giovani all'interno di uno scenario di grande suggestione, il Parco della Biodiversità Mediterranea.

Un bel teatro all'aperto, una preziosa collezione di sculture contemporanee di qualità internazionale e, appunto, il nuovo museo storico provinciale, accrescono e completano un parco che merita di essere annoverato tra i più belli di tutto il paese.



PROGRAMMA

30 Aprile Nella mattinata arrivo congressisti. Sarà a disposizione dei congressisti una corsa di servizio bus da Lamezia Terme Aeroporto e FS con partenza alle ore 12.00 alla volta dell'Hotel Mirabeau.

Cocktail di benvenuto degli organizzatori, registrazione, distribuzione gadget e materiale turistico, sistemazione in camera.

Ore 13,30 pranzo.

Ore 15,00 Riunione Consiglio Direttivo

Ore 17,00 assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione sul tema del Congresso "I venti anni dell'UIF". Terrano relazioni: Luigi Franco Malizia, Franco Uccellatore, Fabio Del Ghianda e Nino Bellia.

Ore 20,00 Cena in hotel

Ore 21,30 Proiezione audiovisivi a cura del Club Fotografico "L'Obiettivo" di Tiriolo.

1 Maggio

Ore 08,00 Prima colazione a buffet.

Ore 08,30 Workshop con modelle in esterni.

Ore 13,00 Pranzo in Hotel

Ore 17,00 Assemblea ordinaria de soci in seconda convocazione (gli accompagnatori non interessati potranno usufruire di una passeggiata a Soverato con servizio navetta a cura direzione Hotel)

Ore 20,00 Cena

Ore 21,30 Lettura Portfolio e Riunione Commissione Artistica

2 Maggio

Ore 08,00 prima colazione a buffet

Ore 08,30 Partenza per Catanzaro e visita al Museo storico militare unico in Italia e passeggiata ecologica nel Parco della Biodiversità Mediterranea di Catanzaro.

Ore 13,30 pranzo in hotel.

Ore 16,00 lettura porfolio e riunione Commissione Artistica per scelta foto annuario 2008. Per gli accompagnatori escursione a Squillace.

Ore 20,00 cena

Ore 21,30 Lettura Portfolio e Riunione Commissione Artistica

3 Maggio

Ore 08,00 prima colazione a buffet

Ore 08,30 Escursione di mezza giornata a Tiriolo con Inaugurazione mostra fotografica.

Ore 13,00 Pranzo in Hotel

Ore 17,30 Chiusura lavori congresso, premiazioni, consegna onorificenze e benemerenze UIF (gli accompagnatori potranno usufruire di una passeggiata nell'area archeologica di Roccelletta di Borgia con visita all'annesso Museo, con servizio navetta a cura della direzione dell'Hotel)

Ore 20,30 cena di gala con intrattenimento musicale.

4 Maggio

Ore 08,00 Prima colazione a buffet

Partenza degli ospiti. Coloro che ne avessero bisogno potranno usufruire del servizio bus per Lamezia Terme aeroporto e FS.

I contenuti fotografici consistenti in mostre collettive, in individuali, proiezioni e lettura portfolio nonché eventuali riprese con modelle in loco saranno coordinate dalla Direzione Artistica UIF.

Gli organizzatori restano a disposizione dei congressisti per ogni ulteriore necessità.

Come raggiungere l'Hotel

Aereo: Aeroporto di Lamezia Terme

Treno: Stazione F.S. di Soverato linea jonica Taranto-Reggio Calabria, o via Lamezia Terme- Catanzaro Lido.

Auto: raggiungibile tramite A3, uscita Lamezia Terme-Catanzaro, proseguendo popi lungo la statale 280 fino all'uscita di Monte paone.

Informazioni:

Massimo Merigelli – Segretario Regionale Calabria

Via H. Dunant, 12 - Tiriolo (CZ)

0961-991470 CELL. 338-7714111

Antonino Giordano – Responsabile Congressi UIF

Via G. Di Cristina, 10 – 90134 Palermo

Tel. 091-6512650 cell. 330-663715

Giuseppe Romeo – Segretario Nazionale

Via Del Seminario, 35 - 89133 Reggio Calabria

Tel. 0965-592122 cell. 340-6678925

Sito internet di riferimento – www.uif-net.com

Le prenotazioni devono pervenire entro e non oltre il 4 aprile 2008 tramite vaglia postale intestato a:

Romeo Giuseppe via del Seminario, 35 – 89133 Reggio Calabria, o tramite bonifico bancario sul

c/c n° 811214 IBAN IT04C052561630000000811214

Banca Popolare di Crotone intestato a Romeo Giuseppe.

L'acconto da versare è di € 80,00 a persona (in caso di rinuncia sarà rimborsata la quota versata con detrazione del 20%)

La scheda di partecipazione va inviata esclusivamente a: Romeo Giuseppe via del Seminario, 35 – 89133 Reggio Calabria.

Via Fax al n° 0965-592122 o via email: pinoromeorc@email.it

NON PRENOTARE DIRETTAMENTE IN HOTEL

Quota di iscrizione al Congresso (solo soci uif) € 15,00

L'organizzazione del Congresso è curata dalla Segreteria Regionale Calabria, dall'Associazione Fotografica "L'Obiettivo" di Tiriolo, dal Responsabile dei Congressi Antonino Giordano e dalla Segreteria Nazionale.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE A PERSONA € 265,00

La quota comprende:

soggiorno in pensione completa in Hotel **** per 4 notti.

Le escursioni in pulman. Workshop con modelle. Visita ai musei.

Supplemento camera singola € 10,00 al giorno

Bambini da 2 a 12 anni - 50%

Scheda di Prenotazione

Cognome e Nome _____

Indirizzo _____ n° _____

Città _____

Tel. _____ Cell. _____

e-mail: _____

Sistemazione alberghiera

Singola _____ Doppia o Matrimoniale _____ Tripla _____

Acconto sul totale della quota individuale € _____

Terza Giornata Nazionale del Fotoamatore



Da sinistra: Nino Giaramidaro, Nino Giordano, Sandro Iovine, Nino Bellia e Salvo Alessi



Salvo Veneziano (al centro) legge i Portfolio



Il Maestro Alessi durante il Workshop

Bagheria, Palazzo Aragona Cutò

La giornata Giornata Nazionale Fotoamatore il 28 ottobre ha inaugurato la sua Terza Edizione nello scenario di Palazzo Aragona Cutò. Il presidente nazionale dell'UIF Nino Bellia, è stato il coordinatore principale della manifestazione tanto acclamata sia dai soci e non di meno dagli amanti dello scatto artistico in un crescendo partecipativo. La manifestazione si è aperta con un fervore inebriato in un crocevia artistico di interventi di prestigio sia del mondo fotografico, con la partecipazione di Sandro Iovine, Direttore de "Il Fotografo" e di Salvo e Dodo Veneziano Redattori del mensile, ma anche di quello dell'arte figurativa bagherese, con la presenza del maestro Puleo. I rappresentanti dell'autorevole rivista si sono resi disponibili per la lettura personalizzata del portfolio fotografico dei soci intervenuti, un momento di particolare attenzione e entusiasmo, in cui si poteva avvertire lo spessore della critica tecnica abbracciare armonicamente l'eterea essenza di uno scatto. Sembrava che lo spettatore potesse attraverso la dissertazione osservare a rallentatore, nella suo processo creativo, l'immagine "apparentemente" immortalata. Anche l'Amministrazione bagherese nella persona del Sindaco Biagio Sciortino, ha mostrato conferma verso la manifestazione artistica, come momento di confronto e di visibilità artistica che occorre sostenere in quanto nutrimento primario di ogni spinta sociale. Di rilievo è stata la presenza del maestro Salvo Alessi che ha donato il suo rilevante contributo artistico durante il Workshop fotografico in cui si puntava all'apprendimento della tecnica fotografica durante delle riprese cinematografiche, argomentando sulle difficoltà degli scatti nel contesto filmico, nonché delle metodologie tecniche per affrontarli e trasformarli in particolarità fotografiche.

A disposizione degli intervenuti una



modella professionista ha interpretato le direttive del maestro Alessi offrendo particolari scenari descritti dallo stesso nella presentazione tecnica. Ad arricchire le sale che hanno ospitato l'evento, è stata presentata una emozionante personale del socio UIF Francesco Terranova, il quale nell'esposizione di scatti riportati su tela, in una mistura artistica del vero e dell'immaginario, l'intuizione dell'immortalità con la soggettivazione dei colori spennellati. Paesaggi mediterranei s'intonavano con tramonti nordici in un comune denominatore di momenti, albe e crepuscoli. Un mercatino di materiale fotografico è stato allestito all'ingresso, visitato dai soci e dagli intervenuti numerosi nel pomeriggio. La chiusura della giornata è stata affidata alla presenza di Maria D'Amico Presidente

Archeoclub Santa Favia con l'illustrazione della "Mitologia nell'architettura del 700 a bagheria", al Direttore della rivista "Genete di Fotografia" di Franco Carlini con il "il racconto fotografico", nonché all'Informatica Commerciale con la introduzione agli "Strumenti per il trattamento delle immagini digitali".

Francesca Gagliano

Giornata del Fotoamatore per i viterbesi

A Viterbo in occasione della 3ª Giornata del Fotoamatore il fotoclub Magazzino120 ha organizzato una giornata dedicata all'aria aperta e alla fotografia, a Tarquinia, cittadina etrusca sul mare, alla quale hanno partecipato anche i fotoamatori del fotoclub di Grosseto (Photodigitalgrosseto). La giornata ha consentito di fare un giro matutino alle "saline", zona salmastra dove



un tempo si produceva sale e che è ormai meta preferita di uccelli migratori. Dopo il pranzo in un caratteristico locale cittadino, i fotoamatori si sono riversati per le vie della cittadina per fotografare i monumenti più importanti. Un'occasione per uno scambio di vedute e di idee tra fotoclub di province limitrofe di diverse regioni, che si ripeterà senz'altro in altre giornate.

Giovanni Firmani



Salvo Alessi e Nino Bellia



La modella Marianna

Terza Giornata Nazionale del Fotoamatore



Da sinistra: assessore Nicolò Catania, vice-sindaco dott. Giovanni Cuttone, Flavio Leone, Vincenzo Agate, Franco Alloro, Giuseppe Simonetti, Giuseppe Catania, Calogero Cottone, Vincenzo Caracci.

"Foto raccontiamoci" a Partanna

Giuseppe Simonetti, partannese di origine ma residente a Santa Flavia in provincia di Palermo si è aggiudicato la prima mostra-concorso "Foto-raccontiamoci" indetta dal gruppo fotografico partannese e guidata da Giuseppe Catania. Simonetti si è aggiudicato il premio con l'opera fotografica "Contrasti". Alla premiazione sono intervenute decine di persone tra cui i familiari ed amici del vincitore che ha ricevuto una targa da



Giuseppe Simonetti, vincitore del concorso

parte dell'Amministrazione comunale rappresentata del vice sindaco dott. Giovanni Cuttone e dall'assessore Nicolò Catania. Il vice sindaco si è detto soddisfatto della manifestazione e si è impegnato a promuovere

altre iniziative simili anche all'interno del Castello Grifeo, che presto verrà aperto al pubblico. Giuseppe Catania dal canto suo ha accolto con orgoglio la notizia giunta dal consiglio nazionale dell'UIF che la mostra-concorso risulta essere la prima esperienza a livello nazionale che ha portato i visitatori a scegliere l'immagine più bella. Il gruppo fotografico per ringraziare l'amministrazione comunale ha consegnato una targa ricordo.

Gli altri premiati della mostra-concorso sono stati per la sezione colore: Giuseppe Cuttone "Lavori forzati", Giuseppe Malerba "Allerta" e Vincenzo Caracci "Il Ponte del Diavolo"; per la sezione bianco e nero: Nino Bellia "Segni del tempo", Franco Alloro



"Allerta" - foto di Giuseppe Malerba

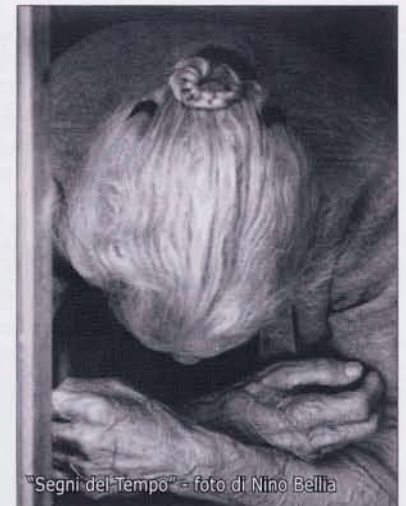
"Iarità politica", Flavio Leone "Duro lavoro" a tutti i vincitori è stata consegnata una coppa mentre ai partecipanti una pergamena come attestato di partecipazione.



"Via Santa Croce" - foto di Franco Alloro



"Lavori Forzati" - foto di Giuseppe Cuttone



"Segni del Tempo" - foto di Nino Bellia



"Contrasti" - foto di Giuseppe Simonetti



"Ponte del Diavolo" - foto di Vincenzo Caracci



"Duro Lavoro" - foto di Flavio Leone

Terza Giornata Nazionale del Fotoamatore

5° Memorial Nicolò Lesevic a Genova



Gli organizzatori ed il vincitore (dietro la Signora Lesevic con l'opera premiata)

Settimana ricca di soddisfazioni quella che dal 27 Ottobre al 3 Novembre ha visto andare in scena la 5° edizione del Memorial Nicolò Lesevic abbinata con successo alla 3ª Giornata Nazionale del Fotoamatore U.I.F. La manifestazione organizzata dal Gruppo fotografico Valpolcevera "Oltre l'immagine" con il patrocinio U.I.F., ha previsto l'allestimento c/o l'atrio del Supermercato COOP di Genova - Rivarolo di una mostra fotografica collettiva dei soci a tema libero. Il pubblico recandosi al supermercato per far compe- re, ha avuto l'opportunità di visionare ed apprezzare le stampe e

di rendersi partecipe dell'iniziativa votando la fotografia ritenuta migliore. Apprezzamenti e risultati non sono mancati visti i numerosi voti espressi, che hanno impegnato gli organizzatore per parecchio tempo nello spoglio delle schede.

Questi gli autori partecipanti: Amato Tomas, Amici Simone, Barattini Massimo, Barattini Renzo, Castagnone Serenella, Lavezzari Lorenzo, Mariani Manuela, Moscolin Adriano, Schiavon Paolo, Trovati Giancarlo per un totale di 43 opere.

La foto vincitrice dal titolo "Porto antico" di Adriano Moscolin ha ricevuto una medaglia d'argento.



Giornata UIF a Mallare

Anche a Mallare, in provincia di Savona, le manifestazioni della 3ª Giornata del Fotoamatore hanno riscosso un notevole successo di pubblico e di critica. Nella sala espositiva del centro culturale Mons. Moreno si è tenuta una mostra collettiva di autori UIF della Liguria che hanno esposto le loro opere riscuotendo molto interesse tra i visitatori. In una saletta dello stesso centro culturale sono state esposte le foto della personale di Franco Alloro dal titolo "Natura è/e Arte" e nella sede della Pro Loco di Mallare la collettiva dei soci del Circolo Fotografico "La Mela Verde". Hanno presenziato alle varie manifestazioni le autorità locali ed i dirigenti nazionali UIF



Piero Peluso di Roccapione, Pietro Gandolfo di Chiusanico e Bruno Oliveri di Mallare



Da sinistra Pierluigi Peluso, Pietro Gandolfo, Fabio Delpino e Pietro Ottino.



La collettiva dei soci UIF della Liguria



La mostra di Franco Alloro

Mostra di Matteo Savatteri nel Veneto "Profumo di Donna"

Matteo Savatteri di Messina, ha tenuto una interessante mostra fotografica presso lo spazio espositivo "New Image Photo studio" di Cavallino-Treporti, in provincia di Venezia. La mostra, dal titolo "Profumo di donna", è una raccolta di immagini dedicate all'universo femminile. L'autore ha voluto sviluppare il tema della femminilità, interpretando la donna come strumento perfettamente armonico di fragilità e purezza ma anche di forza ed elasticità. Le sue immagini viaggiano sulle ali di un erotismo sensuale e delicato, mai volgare, passando con disinvoltura dalla naturalezza alla manipolazione grafica. Immagini che spaziano dal glamour, che è la rappresentazione del fascino e del sex appeal della donna, al nudo che è invece la rappresentazione della bellezza del suo corpo, della grazia delle pose che sa assumere, della perfezione dinamica dei movimenti e dell'armonia delle sue forme. Tutte le immagini sono state realizzate in studio con quattro flash da studio, due laterali, un terzo nel soffitto ed il quarto per illuminare il fondale. Le modelle non sono delle professioniste ma



ragazze alle prime esperienze in questo genere di fotografia. La raccolta comprende una serie di immagini al "naturale" senza interventi vari in post produzione con software di fotoritocco ed altre invece "antichizzate" realizzate cioè con un particolare viraggio al computer. Le immagini di Savatteri hanno riscosso apprezzamenti molto positivi non solo dal pubblico maschile (come era ovvio) ma anche da quello femminile in considerazione del fatto che l'autore riesce a catturare la magia della sensualità femminile con una grazia particolare ed una trama stilistica di raffinata valenza culturale.

Debora Lazzarini



Mostra di Alfredo Paccioni in Liguria

"Elaborazione di immagini a colori"

Paesaggi freddi, privi di vita, movimenti meccanici, senso di malinconia. Sono queste le sensazioni che suscitano le poetiche immagini della fotografia di Alfredo Paccioni, nella sua ultima raccolta fotografica "Elaborazioni di immagini e colori".

Attraverso un interessante ed enigmatico gioco di "immagini e colori", ottenuto attraverso l'uso del computer, l'artista vuole mettere in evidenza la profonda differenza tra l'operato dell'uomo, simboleggiato dalla fotografia classica, in cui prevalgono movimenti armoniosi e colori intensi, e l'intervento della macchina che, al contrario, non dà la vita e rende flemmatica e distaccata dalla realtà la solare attività artistica dell'uomo, avvolgendo le immagini in un velo di malinconia.

La sequenza del fotografo mostra infatti immagini in cui prevalgono colori freddi, gesti meccanici, paesaggi mesti, in cui la vita è lasciata soltanto all'immaginazione e alla "speranza" dello spettatore. Così anche il fiore che sboccia, simbolo di rinascita e di vitalità, dopo l'elaborazione della "macchina", agli occhi dell'osservatore, si mostra con toni gelidi e metallici, suscitando un sentimento di tristezza e di distacco dalla realtà. La stessa riflessione va estesa anche ai paesaggi: nell'immagine del tramonto, pur prevalendo colori caldi, quali il rosso e l'arancione, l'elaborazione della macchina fa in modo che ciò che l'animo dello spettatore può cogliere sia prevalentemente un senso di malinconia e di abbandono. Analogamente, le immagini propongono movimenti lenti e meccanici, privi di dinamismo: la mano del giocatore di carte, la gamba del bimbo, l'addome scoperto sono qui la rappresentanza di un'arte innaturale, statica, inerte.

Sono queste le tematiche che Alfredo Paccioni ha tentato, con successo, di rappresentare nella sua sequenza di immagine artistiche, in cui l'armonia e i colori della realtà vengono annullati da un rapido e freddo intervento della "macchina". Una profonda riflessione che l'artista ha voluto applicare al mondo della fotografia ma che potrebbe essere estesa all'intero universo dell'arte.

Michela Pasqualini



Nino Giordano riconfermato Segretario Regionale in Sicilia

Nino Giordano è stato riconfermato nella carica di Segretario Regionale dell'UIF in Sicilia nel corso dei lavori del XI° Congresso regionale siciliano svoltosi sabato 27 Ottobre in uno dei sontuosi saloni del Palazzo Aragona Cutò di Bagheria, alle porte di Palermo, messo a disposizione dal Sindaco Dr. Sciortino. Nino Giordano, segretario uscente e decano dell'UIF con all'attivo più di 300 mostre, è stato votato all'unanimità dai numerosi soci e dirigenti presenti per l'occasione che hanno sottolineato la rielezione con un lungo ed intenso applauso. Giordano, commosso per la testimonianza di affetto ricevuta dai numerosi presenti, ha ringraziato tutti per la fiducia ed ha auspicato una partecipazione sempre più intensa da parte di tutti gli iscritti alle varie manifestazioni fotografiche che, nel corso dell'anno, vengono organizzate in tutta l'isola.

Anche questa undicesima edizione del congresso regionale siciliano, presieduta

dal segretario regionale uscente Nino Giordano, dal Presidente Nino Bellia e dal Consigliere Nazionale Maurizio Anselmo, si è caratterizzata per la massiccia presenza di dirigenti e soci provenienti da tutte le province siciliane, per le numerose iniziative realizzate nel corso dell'anno sulle quali hanno relazionato i Segretari Provinciali e per le nuove proposte, avanzate da più parti, tutte interessanti e volte al confronto ed all'intensificazione dell'attività fotografica. Nel dibattito sono intervenuti i Segretari Provinciali di Agrigento Franco Alloro che ha informato i presenti di concorsi fotografici e collettive fotografiche programmate per il 2008, di Trapani Vincenzo Agate che ha invitato tutti a raccogliere materiale fotografico sulla Sicilia archeologica per la realizzazione di un libro e di Caltanissetta Lillo Miccichè che ha illustrato alcune manifestazioni in programma nella provincia nissena. Per i soci di Palermo il 2008 prevede una serie di escursioni

fotografiche nell'isola ed un week-end a settembre esteso a tutte le province siciliane.

C'è stato poi un vivace confronto su un tema, molto discusso sin dalla nascita del digitale, riguardante la fotografia tradizionale e quella digitale. Sono intervenuti in tanti: il presidente Nino Bellia, il Maestro Mimmo



Irrera di Messina, Lillo Miccichè, Francesco Sanfilippo, Franco Alloro, Giorgio Gambino, Ennio Demori ed altri che hanno dato luogo ad un interessante dibattito seguito con molto interesse dai presenti.

In occasione di questo XI° Convegno regionale è stata anche inaugurata, in una delle sale del Palazzo Aragona Cutò, una interessante mostra di Francesco Terranova, Socio UIF di Palermo.

Maria Pia Coniglio



Da sinistra: Maurizio Anselmo, Nino Giordano, Nino Bellia



Nino Giordano

Rosano Orchitano confermato Segretario in Campania

Il Convegno Regionale della Campania, svoltosi a Caiazzo il 10 Novembre scorso, ha confermato Rosano Orchitano nella carica di Segretario Regionale. Orchitano, ad inizio di seduta, ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'anno ed ha ringraziato tutti i Soci per la collaborazione prestata durante il trascorso triennio. In particolare ha ringraziato il gruppo organizzatore del

18° Congresso Nazionale svoltosi in primavera a Caserta. Ha preso poi la parola il Consigliere Nazionale Diamante Marotta che, dopo aver esposto le novità scaturite dal 18° Congresso nazionale di Caserta, ha ringraziato il Segretario Regionale uscente Rosano Orchitano ed ha invitato a parlare il Consigliere Nazionale Luciano Masini. Quest'ultimo, nel salutare e far proprie le considerazioni positive sull'Associazione, ha comunicato che per motivi di carattere personale non potrà assumere eventuali nuovi incarichi che il futuro Segretario Regionale vorrà attribuirgli. Inoltre ha portato a conoscenza dell'Assemblea la candidatura a Segretario Regionale della Campania del socio Vincenzo Caiazzo. A questa candidatura si è aggiunta poi quella del Segretario uscente Orchitano. Dopo lo scrutinio delle schede elettorali Vincenzo Caiazzo ha riportato 8 voti mentre Orchitano 19. È risultato quindi eletto, per il prossimo triennio 2007-10, Rosano Orchitano.

Su proposta del Consigliere Masini, che è stata accettata all'unanimità dall'assemblea, Vincenzo Caiazzo è stato designato a ricoprire la carica di Segretario provinciale di Napoli ed a tal riguardo il confermato Segretario Regionale Orchitano si è impegnato a formalizzare la proposta agli Uffici Nazionali.



Lutto

Giorno 23 gennaio u.s. è mancata all'età di 92 anni la signora Maria Montarsolo Peretti, madre di Enzo Montarsolo, già consigliere nazionale U.I.F. deceduto qualche anno fa, e rimasto nel cuore di quei soci che hanno avuto modo di conoscerlo e apprezzarne le grandi qualità umane. La signora Montarsolo, preside a riposo, accompagnava spesso il figlio nelle varie manifestazioni promosse dall'UIF, facendosi apprezzare per la sua grinta e la sua voglia di vivere. È stata per qualche anno socia onoraria dell'U.I.F. Dopo la scomparsa del figlio e subito dopo del marito, apprezzato pittore, la signora Montarsolo rimasta completamente sola, è stata "adottata" dagli amici Luciano e Maria Rosaria Masini di Napoli che fino all'ultimo l'hanno confortata con la loro affettuosa presenza.

Lutto

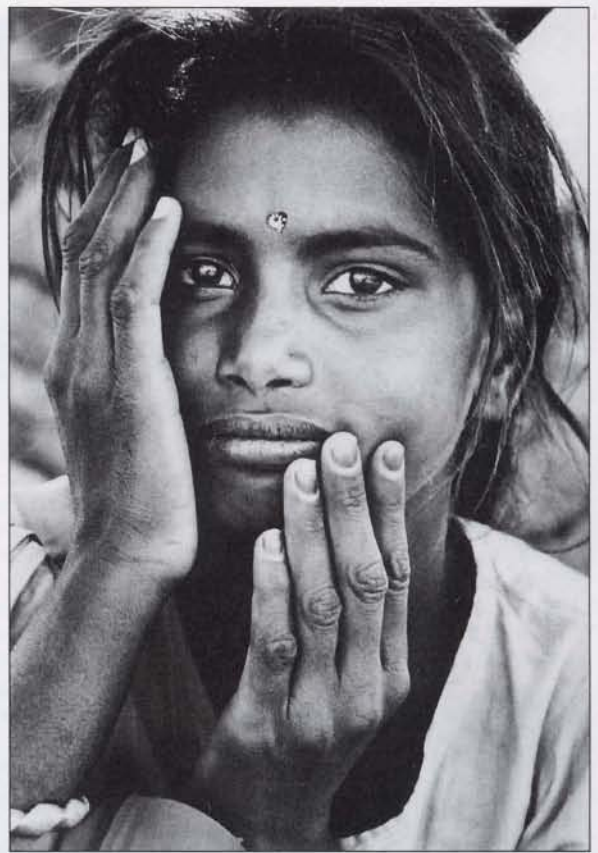
Il Consiglio Direttivo e i Soci tutti, si uniscono al dolore che ha colpito il nostro Presidente Nino Bellia per la perdita della sorella.



Sarebbe superfluo l'ulteriore presentazione del nostro Virgilio tra i soci UIF tant'è ormai noto che subisce il fascino di essere anche un foto amatore come noi oltre che un reporter "Free Lance" per svariate testate di quotidiani e riviste nazionali, tuttavia ritengo necessario aggiungere, sia pure in veloce sintesi, che Egli ha sicuramente dato all'opinione pubblica esterna al settore della nostra aggregazione sociale intelligibili estremi della sua Milano - ma pure di lontani territori - mediante quel prestigioso curriculum che può vantare: ha redatto ben ventiquattro libri di immagini in bianco e nero raccontando, dal suo punto

di vista, con ammirevole discrezione, molto meglio delle parole aggiunte da Lui stesso o dagli autorevoli presentatori, fra cui, talvolta, quelle del sottoscritto in esito ai suoi molti viaggi esotici fra le suggestioni ambientali, le speranze, i dubbi dei nativi, sulla precarietà della vita, e quelli contemporanei, soffusi di frenato consumismo o in alone del futuribile. Con centocinquanta mostre di foto in Italia e all'Estero ha compendiato pure il vasto itinerario di percezioni assunte e rappresentate, ripeto sempre con quella discrezione che gli è congeniale nei reportage.

Emilio Flesca





Virgilio Carnisio

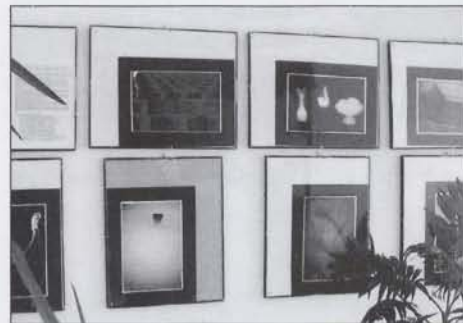
Maestro della Fotografia Artistica



Sebastiano Torrente in Mostra a Palermo

Sebastiano Torrente di Cenaia (Pisa) ha presentato ancora una volta alla sala mostre "Di Cristina" di Palermo le sue opere fotografiche con una mostra dal titolo "Colore è..."

Nelle foto di Torrente si può leggere una grande passionalità, con il "rosso" che primeggia sia nella sua " Natura Morta " che negli altri soggetti fotografati. Ma le cose che colpiscono maggiormente, ammirando le immagini dell'autore toscano ma di origine siciliana, sono le sue trasparenze, le sue evanescenze..., quasi a voler far percepire un mondo irreali, fatto di sogni che riescono a colmare le negatività della vita con cui tutti noi ci misuriamo quotidianamente.



Torrente è un fotografo molto attivo e fa parte oltre che dell' U.I.F. anche della FIAF e dell'ANAF. E' anche socio di associazioni fotografiche internazionali. Ha al suo attivo la partecipazione a numerosi concorsi internazionali vincendo medaglie d'oro in India, Polonia e in Canada e riconoscimenti vari in Sud Africa, Inghilterra, Belgio, USA ecc.

Si è classificato più volte ai primi posti nella statistica U.I.F. ed è stato insignito della onorificenza di M.F.A. (Maestro della Fotografia Artistica). Stampa personalmente le sue foto sia in B/N che a colore.

Maria Pia Coniglio



Personale di Pino Monti a Petralia Sottana

Il delegato di zona di Palermo Pino Monti ha realizzato una interessante personale fotografica a Petralia Sottana, ridente cittadina madonita in provincia di Palermo.

Le foto a colori esposte hanno fatto rivivere ai numerosi visitatori tante emozioni perché hanno mostrato gli usi e costumi di questa bella cittadina a cominciare dai suoi scorci suggestivi, i suoi personaggi, il folklore tipico di Petralia come l'emozionante " Ballo della cordella. La mostra è stata inaugurata dal professore Gaetano Di Chiara, grande conoscitore di etnostoria e anch'esso socio U.I.F.

Maria Pia Coniglio

Nudo e d'intorni

Girando per convegni e raduni fotografici accade sempre più spesso di assistere ad una nuova forma di autopromozione di fotografi pseudoartisti o, per rendere meglio l'idea, ad una veemente riproposizione di un certo tipo di soggetto usato e abusato per imporre l'attenzione del grande pubblico sul proprio operato, il nudo. Premesso che per nudo fotografico in campo fotoamatoriale si parla quasi esclusivamente di nudo artistico, glamour, noir e mai di nudo finalizzato alla mera scoperta di un corpo femminile (a volte anche maschile), si rimane veramente senza parole quando alla visione dei portfolio individuali si esibiscono opere tecnicamente ineccepibili di nudi assolutamente fini a sé stessi, ritraenti giovani modelle in improbabili pose da contorsionista, nonchè di fronte alla brutale assenza di contenuti che fa da contraltare alla bellezza disarmante del corpo femminile. E' dunque quel corpo che il fotografo vuole mostrare, sono quelle fattezze spesso acerbe a cui si affida il compito di colpire colui che guarda facendo leva sui mai sopiti, torbidi desideri che seppur tenuti a bada da ferree personalità, rischiano di riaffiorare dai più profondi meandri della psiche umana. Ma perché non dare un senso, un'anima a quei corpi attorcigliati, perché non dare dignità alla ripresa e agli sforzi del-

l'autore? Insomma par di capire che sono molti i praticanti di fotografia oggi che tendono a darsi un tono "professionale" o addirittura da "maestro" sol perché hanno avuto la possibilità, peraltro alla portata di molti, di procurarsi una modella, pagando i regolari diritti d'agenzia o ancor più fortunatamente a titolo gratuito. Ecco quindi sfoggiare ai vari appuntamenti tra fotografi il solito portfolio 30x40 con la solita "lolita" che esibisce le sue grazie, ecco una schiera di uomini che strabuzzano gli occhi, ecco che si dimentica d'un sol colpo il significato della fotografia vera. C'è pure chi ripone i suoi paesaggi o le sue macro anche lui convinto che nulla può il confronto di fronte a cotanta grazia. Ovviamente nel mucchio c'è sempre chi spicca con delle pregevoli intuizioni e c'è chi usa il corpo come linguaggio piuttosto che come soggetto per la fototessera di turno. Sono quelle persone che vivono il nudo con distacco, che uniscono alla tecnica una ricerca individuale che va oltre la ghiandola mammaria, oltre l'arcano e innato desiderio fisico che contraddistingue ogni "maschio" prima ancora di ogni uomo, un desiderio che non ammette geni ma che purtroppo ci rende tutti malinconicamente uguali.

Mimmo Giampà

REGOLAMENTO SELEZIONE FOTO ANNUARIO

- Scadenza Invio Opere 24 Aprile 2008 -

Il termine ultimo per l'invio delle fotografie, di anno in anno, viene comunicato dalla Segreteria Nazionale. Le foto devono essere inviate al Segretario Nazionale Giuseppe Romeo- Via del Seminario 35 - 89132-Reggio Calabria.

Le foto da inviare devono avere i requisiti tecnico-estetici e compositivi della fotografia e devono essere accompagnate dal nome dell'autore e dal titolo dell'opera. Le foto possono essere: stampe a colori, stampe in bianco e nero, diapositive e files digitali. Le stampe su carta (colore o bn) devono avere le dimensioni di cm.20x30 e possono essere montate su cartoncino formato 30x40 (facoltativo). Possono essere inviate anche su CD, acquisite con una scansione di 300 dpi e salvate in formato jpg o Tiff (si consiglia di effettuare la scansione da foto di formato non inferiore a 13x18).

- 1) Ogni socio può inviare foto a colori e bn (n. 3 per tipo) e non può avere ammesse più di due opere per ogni sezione.
 - 2) Per la pubblicazione delle foto a colori viene richiesto un contributo così distinto: una foto a pagina intera € 40,00 - mezza pagina € 20,00 - un terzo di pagina € 15,00 - un quarto di pagina € 10,00.
 - 3) I soci che sono stati premiati (1° - 2° - 3°) in concorsi fotografici Nazionali, tradizionali e Digitali, con patrocinio UIF, hanno diritto alla pubblicazione delle foto premiate (max due foto per sezione) senza che dette foto siano sottoposte all'esame della commissione artistica. Si intendono comunque validi ai fini dell'annuario tutti i concorsi, tradizionali e digitali, svolti nell'anno precedente. Al socio viene richiesto un contributo ridotto pari al 50% di cui al punto 2.
 - 4) I primi 15 autori presenti nella Statistica UIF generale dell'anno precedente, hanno di diritto precedenza alla pubblicazione di loro immagini che però saranno sottoposte all'esame della commissione artistica.
 - 5) Possono partecipare alla pubblicazione delle loro foto sull'annuario tutti i soci in regola con il versamento annuale, in corso, di iscrizione all'associazione. Tutte le foto presentate, ad eccezione di quanto specificato nel precedente punto 3, saranno sottoposte all'esame della Commissione Artistica, che ne valuterà il loro contenuto tecnico-estetico, nella riunione congiunta che ogni anno si svolge nel corso del Congresso Nazionale.
 - 6) La commissione si riserva la facoltà di richiedere nuove foto nel caso in cui nessuna di quelle presentate non dovesse essere selezionata.
 - 7) La pubblicazione delle foto in BN rimane gratuita per tutti i soci.
 - 8) I soci partecipanti al Circuito Nazionale UIF, nell'anno di riferimento dell'annuario, hanno diritto alla pubblicazione di una foto (tra quelle esposte nel circuito) gratuitamente, a colori o bn. Detta foto sarà scelta dalla Commissione Artistica.
- Gli autori inviando le foto per la pubblicazione accettano il presente regolamento ed inoltre sono responsabili delle stesse e sono e del loro contenuto. Si presume che le opere siano libere da vincoli di proprietà artistico-letterarie.

29ª Mostra della Fotografia a Reggio Calabria

La Giuria composta dai Sigg. Antino Malara presidente del Dopolavoro Ferroviario di Reggio Calabria, Nicola Morabito Consigliere alla Cultura del D.L.F. Giuseppe Rotta Fotoamatore - BFA-MFO, Gaetano Marra D.L.F., Aldo Fiorenza fotamatore, riunitasi nei giorni 28 e 29 settembre 2007 nella sede del Dopolavoro Ferroviario di Reggio Calabria, dopo attento e scrupoloso esame delle opere pervenute ha deciso di ammettere e premiare i seguenti autori.

Sezione Digitale Colore.

1° premio Cherubini Bruno "Il venditore di pollame" - 2° premio Durano Carlo "Bambini nella panchina" - 3° Santi Filippo "Esperimento in solitudine"

Segnalati:

Boaretti Scilla "Paesaggio marino" - Firmanni Giovanni "Corsa sulla spiaggia" - Ferretti Paolo "Camargue 2" - Merigelli Massimo "Rosy 4" - Bagnoli Giuliano "Vogatore" - Doretti Eugenio "Praga 1"

Sezione sequenza DVD:

1° premio Gambini Marcello "Intoccabili... "Il sorriso dei Dalti" - 2° Premio Contin Antonio "Corpi di argilla" - 3° premio Alloro Franco "Rotta su Reggio Calabria"

Segnalati:

Bonazzi Luciano "Un giorno a New York" Vitelli Maria Teresa "Le ali della fantasia" Doretti Eugenio "Mamma oggi" - Bigazzi Federico "Auschwitz-Birkenau".

Autori ammessi:

Marchi Andrea "Viaggio in Islanda" - Bagnoli Giuliano "Non solo marmo" - Ba-



Foto di Bruno Cherubini

gnolo Enrico "Kitesurf" - Todeschi Dionisio "Giochiamo ai soldati" - Bastianel Gianni "Trasgredire" - Loprieno Raffaele "Tango" - Brasiliano Carmine "Body Building" - Varacalli Francesco "Il parco Cavour di santena" - Costantino Stefano "Poltronissima" - Lucente Giuseppe "Safari" - De Cristoforo Giuseppe "Il deserto di Sharm."



Foto di Carlo Durano

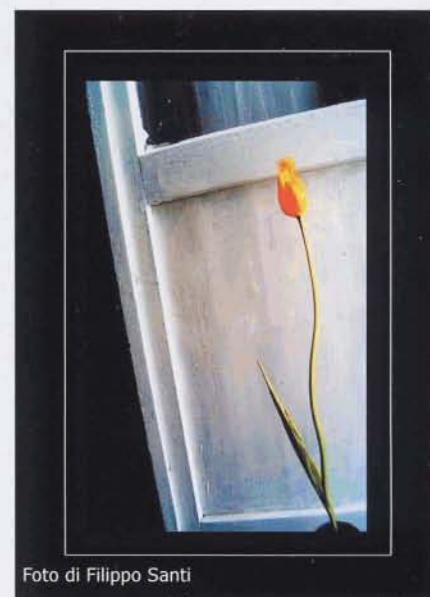


Foto di Filippo Santi

6° Concorso Fotografico Digitale "UIF Internet 2008"

Regolamento

- 1 L'U.I.F. organizza il 6° Concorso fotografico digitale su Internet riservato a tutti i soci dell'Associazione.
- 2 La partecipazione è gratuita.
- 3 Il concorso prevede una sola sezione per foto a colori e/o bianco e nero a tema libero.
- 4 Ogni socio UIF può partecipare con un massimo di DUE FOTO INEDITE (non già premiate in concorsi fotografici, tradizionali o digitali, con patrocinio UIF) da inviare:
 - a) su floppy, CD o stampe del formato massimo 13x18 per posta al seguente indirizzo : Matteo Savatteri -Via SS.114 km.4.800 Compl.Eucalipto -98123 MESSINA.
 - b) per posta elettronica all'indirizzo: msavatteri@libero.it oppure matteosavatteri@libero.it (Le foto inviate per posta elettronica ,su floppy o cd,dovranno essere scansionate con una risoluzione non superiore a 150 dpi e dovranno avere la dimensione del lato più lungo pari a 800 pixel).
- 5 Per ogni foto devono essere indicati: nome e cognome dell'autore, indirizzo, titolo della opera e numero della tessera UIF. Per chi invia le immagini per posta elettronica, tali dati dovranno essere inseriti nella mail di invio delle immagini in un file di testo.
- 6 Le foto dovranno pervenire entro e non oltre il 15 Marzo 2008
- 7 La giuria valuterà le foto assegnando a ciascuna immagine (senza conoscere il nome dell'autore)un punteggio da 1 ad 8 e de-

finirà la graduatoria finale. La Giuria è così composta:

Presidente: Mimmo IRRERA, Maestro della fotografia, di Messina

Componenti: Gero Merella, esperto di fotografia, di Torino - Umberto Gambino, giornalista del TG2 ed esperto di fotografia, di Roma - Franco Cappellari, esperto di fotografia e moderatore Forum Nikon, di Venafro (IS) - Laura TESTI, fotografa di moda-Roma

- 8 Le foto premiate, segnalate ed ammesse saranno pubblicate nel sito internet dell'UIF e visibili a partire dal 15.4.2008 collegandosi al sito stesso all'indirizzo: www.uif-net.com
- 9 La pubblicazione delle foto sul sito internet dell'Associazione costituisce comunicazione dei risultati ai partecipanti.

Le foto premiate saranno pubblicate sul "Gazzettino Fotografico"

I premi: coppe, targhe e punti per la Statistica UIF valevole per l'anno 2008 saranno i seguenti:

Primo Premio: Coppa+600 punti

Secondo Premio:Targa+400 punti

Terzo Premio:Targa+400 punti

Premio Speciale

Paesaggio: Medaglia+400 punti

Premio Speciale

Elab. Digitale: Medaglia +400 punti

Premio Speciale

Glamour: Medaglia+400 punti

Foto Segnalate Max 3: 150 punti

Foto Ammesse: per ogni foto: 100 punti

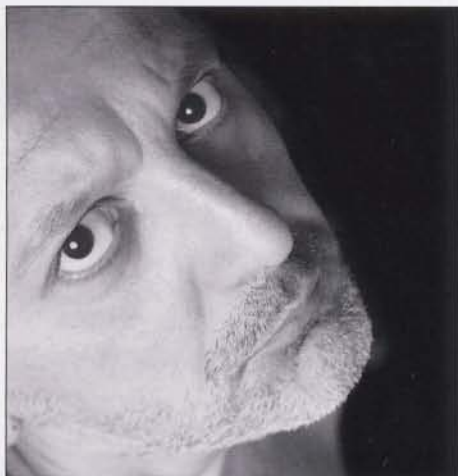
Partecipazione al Concorso

senza ammissioni: 300 punti

Partecipazione con

almeno una foto ammessa: 600 punti

- 10 I premi non ritirati personalmente verranno inviati per posta.
- 11 Il giudizio della Giuria è inappellabile.
- 12 Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle fotografie presentate.
- 13 Il Concorso è valido per la statistica UIF.
- 14 Le foto non saranno restituite,
- 15 **informativa sulla privacy.** Con la partecipazione al concorso si sottoscrive ,da parte dell'Autore, quanto stabilito dalla legge 675/96 (Privacy) ovvero l'autorizzazione al trattamento, con mezzi informatici o meno, dei dati personali e la loro utilizzazione da parte dell'Organizzatore per lo svolgimento degli adempimenti inerenti al concorso e degli scopi associativi e/o federativi . I dati personali potranno inoltre essere utilizzati per sottoporre, agli Autori stessi, informazioni inerenti i risultati e le future iniziative.
- 17 La partecipazione al concorso comporta l'accettazione del presente regolamento.
- 18 La premiazione avverrà nel corso del 20° Congresso Nazionale UIF che si terrà alla fine di Aprile 2008 in Calabria.



Nasce a Roma il 23 Aprile 1963, vive e lavora da molti anni a Grosseto. Fin da ragazzo ha avuto la passione per ogni tipo di attività artistica, principalmente per il disegno e la pittura. Per completare la sua cultura artistica ha svolto il liceo artistico. Con il passare degli anni una nuova forma artistica lo assale: la Fotografia. Scopre che con Essa si aprono delle finestre sulla vita di tutti i giorni, la vita di persone comuni, gente che lavora, prega, piange, ride e s'innamora, vive. Si immortala lo scorrere del tempo catturando, a volte, un normale momento del quotidiano e rendendolo unico, memorabile. Principalmente i suoi scatti sono rivolti al figurativo. In prevalenza sono i gesti e gli sguardi innocenti dei bambini che attirano il suo interesse.

Ultimamente con l'avvento del digitale nuove forme espressive escono dalla sua mente. Il computer e le moderne macchine fotografiche digitali lo trascinano completamente in questo magnifico mondo iperrealistico. Decide quindi di compiere il gran salto abbandonando definitivamente la pellicola per passare al digitale.

Curriculum Artistico

Partecipa ai concorsi fotografici nazionali e internazionali di rilievo ottenendo ad oggi innumerevoli premi e ammissioni come innumerevoli sono le sue opere pubblicate nei cataloghi delle relative manifestazioni fotografiche. Ha preso parte in numerosissime mostre collettive fotografiche in ambito internazionale e nazionale. Ha inoltre esposto mostre personali in molte città italiane.

E' presente, attraverso il web, nelle più importanti virtual gallery fotografiche internazionali.

Alcune sue elaborazioni digitali e fotografiche sono state pubblicate su riviste specializzate a diffusione internazionale quali: "PhotoArt" e nazionali quali: "Computer Arts", "Computer Graphics", "Computer Grafica", "Il Fotografo", "Foto Computer", "Art&Dossier", "Digital Camera" e "FotoIt". E' presente con una sua opera nella monografia FIAF nr. 37 dal titolo "Forme del nudo", nelle monografie UIF 2006 e 2007 rispettivamente dal titolo: "Momenti di vita urbana" e "Paesaggio Rurale", nonché negli Annuari Fotografici FIAF e UIF dal 2002 al 2006.

Ha ideato nel 2002, per conto dell' UIF, la nuova veste grafica illustrativa di tutta la serie completa dei nuovi attestati onorifici e realizzate le copertine dell'Annuario Fotografico UIF 2002 e della Monografia UIF 2007. Dietro richiesta del MIF (Museo Internazionale de Fotografia) di Cerdanyola (Spagna), ha donato una sua opera per scopi espositivi-culturali.

Ha organizzato nella città di Grosseto importanti eventi e manifestazioni fotografiche.

E' stato invitato dal Dipartimento Esteri della FIAF a partecipare al Mundial Fotofestival organizzato a Rovigno (Croazia) in occasione del 20° anniversario della Photo Art Gallery "Batana". Ha preso parte alla 28° Biennale FIAP "Bianco-Nero" in Cina, conquistando con la squadra italiana della FIAF la Medaglia di Bronzo Fiap. In tale contesto, è stata realizzata dalla stessa FIAP una monografia in cui è pubblicata la sua opera premiata.

"Sono sempre stato affascinato - dice Durano - dalle potenzialità della fotografia e dalla comunicazione del suo linguaggio. Ho fatto diverse esperienze, tutte affrontate con l'obiettivo di raggiungere una statura artistica il più poliedrica possibile che, grazie al mio carattere volitivo, è ancora in continua evoluzione e crescita. Negli ultimi tempi mi sto cimentando nella fotografia di Nudo Artistico e Glamour con l'intento di accrescere ulteriormente lo studio del corpo e delle luci."

Sito web: www.carlodurano.it





Carlo Durano

Maestro della Fotografia Artistica





Antonio Giammarino, nato il 5 Aprile 1954 a Pescara dove risiede in Via Vezza 3, già fotografo professionista, è noto cultore, storico e studioso oltre che uno dei più grandi collezionisti di macchine fotografiche d'epoca. Molti sono i riconoscimenti conferitigli in diplomi e attestati di merito. Ha realizzato oltre trenta mostre tra personali e collettive in varie città d'Italia, è socio onorario di diverse associazioni fotografiche, culturali e d'arte. Il 20 febbraio 2006 è stato insignito del titolo di Ufficiale dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana", onorificenza conferitagli da Carlo Azeglio Ciampi come riconoscimento per l'alto impegno umano e professionale dimostrato nelle attività sociali che da anni svolge con passione e trasporto emotivo. Inizia giovanissimo l'attività lavorativa: dal 1972 al 1980 è impiegato presso la Magis Color S.p.A. di Roma con varie mansioni inerenti la fotografia nell'ambito delle quali l'impegno e la serietà dimostrata hanno trovato simbolica e onorata dimostrazione nell'assegnazione di una medaglia d'argento; successivamente ha rivestito il ruolo di capo-area Abruzzo per conto della

Technicolor S.p.A. di Napoli. Dal 1980 al 1993 è stato anche titolare di uno studio fotografico professionale: sono stati anni di lavoro intenso e di grande crescita non solo professionale, ma anche umana. Sono proprio le esperienze dirette con le diverse realtà sociali connesse al lavoro di fotografo che fanno maturare in lui una diversa visione della vita e lo spingono a lasciare lo studio fotografico per dedicarsi profondamente, e in maniera più coinvolgente, a progetti didattico-sociali in cui l'aspetto umano, emotivo e psicologico prendono il sopravvento su quello meramente lavorativo. I nuovi soggetti del suo lavoro diventano quelle realtà troppo spesso dimenticate, ma che invece fanno parte della nostra quotidianità: il carcere, i portatori di handicap, gli anziani. Nel 2002 realizza il primo corso di fotografia dal titolo "Senza colore" presso il Carcere S. Donato di Pescara: il successo riscontrato dall'iniziativa è documentato non solo da una attiva partecipazione dei detenuti ma anche da un notevole riscontro di stampa e televisione locale e nazionale (si ricorda in particolare Rai Uno), tant'è che il progetto è stato nuovamente proposto nel 2003 con il secondo corso fotografico recante lo stesso titolo. Il materiale fotografico è stato poi esposto nella mostra realizzata nel 2004 dal titolo "Arte reclusa", cui ha fatto seguito la pubblicazione "Senza colore: il carcere, idee e progetti per una nuova amministrazione penitenziaria". E' autore del libro "L'immagine nella memoria", edito in due edizioni, la prima (dicembre 2000) con la presentazione di Gabriele-Aldo Bertozzi, allora Preside della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere di Pescara, e la seconda (novembre 2001) con la presentazione di Puccio Corona, noto giornalista RAI-TG1. Il suddetto testo è stato oggetto di studio per l'elaborazione di una tesi di laurea intitolata "La fotografia scientifica, applicata alla radiologia, nell'era del digitale" discussa presso la facoltà di Medicina e Chirurgia

dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti nell'anno accademico 2001/2002. E' coautore del libro "Album di famiglia" (novembre 1999), pubblicato dall'Istituto Nostra Signora di Pescara, alla realizzazione del quale ha fornito anche la consulenza tecnica e fotografica. Tra le pubblicazioni si ricorda "Tempo macchina", estratto del convegno dal titolo "Avanguardia e modernismo" svoltosi a Messina dal 24 Maggio al 5 Giugno 1996 e pubblicato su "Bérénice" n° 7, rivista di studi comparati e ricerche sulle avanguardie, diretta da Gabriele-Aldo Bertozzi, edizioni Asso. In fase di stampa il libro "Plico fotografico Vademecum di fotografia", che raccoglie articoli sulla storia, l'evoluzione e i campi di applicazione delle tecniche fotografiche, ancora una volta con la presentazione del giornalista RAI Puccio Corona; nel contempo è in fase di elaborazione un libro nel quale viene raccolta l'esperienza delle attività svolte nel corso di questi anni con i detenuti del carcere di Pescara. Numerose le mostre ed esposizioni che ha effettuato sino ad oggi in varie città d'Italia a testimonianza della continuità creativa, l'impegno, l'eterogeneità e, al tempo stesso, l'organicità contenutistica della sua formazione e produzione. L'attività di fotoreporter lo ha portato a viaggiare in svariati paesi, come l'Inghilterra, l'Olanda, l'Austria, la Germania, la Francia, la Grecia, la Russia, il Medio Oriente. Tuttavia questi viaggi non hanno solo carattere professionale, ma si sono arricchiti di valenze culturali, storiche e umane perché, oltre a fornire materiale fotografico, hanno permesso di documentare realtà che spesso non consideriamo perché sentiamo troppo lontane ma che invece ci riguardano direttamente. E' il caso del viaggio effettuato in Albania, durante il conflitto dei Balcani, per consegnare, tra le altre cose, banchi per gli alunni di una scuola locale gestita dalle suore dell'Istituto "Nostra Signora".





Antonio Giammarino

Maestro della Fotografia Artistica



Artisti di strada

Se vogliamo per forza trovare un'assonanza guardandoci alle spalle, potremmo identificare taluni soggetti che popolano, da un po' di tempo a questa parte, i centri delle nostre città, con i menestrelli medioevali. Allora essi, con sgargianti costumi di forme e colori variegati amavano girare esibendo le loro allegre virtù artistiche, raccontando le gesta di Re, Principi e Cavalieri. Accompagnati da strumenti come la viella, la ghironda o altri a percussione, con i loro capelli ornati da campanellini ritmanti a tempo con le musiche, alla stregua di un libro animato, informavano i Re e la gente comune di vicende che accadevano altrove. Oggi magari lo spirito non è più quello di informare...o narrare...magari è quello di stupire, di allietare i passanti, aprendo loro una parentesi che li distraga da quell'ambulanza assordante che si fa spazio tra la folla, o da quella gazzella sull'altro lato della strada che come una eco le risponde. E così ti imbatti in una posa plastica e ti meravigli di come, pur nella sua eccentricità il messaggio arrivi diretto e reale, trasportandoti in una dimensione posta su un livello diverso da quella via centrale che stavi percorrendo. Anche questo sono di ventati i centri delle nostre città oggi. Non c'è solo la mastodontica opera architettonofaraonica ad attrarre folle di passanti, spesso per quelle opere immutate nel tempo "ripassanti". Se ne sono accorte anche talune amministrazioni, di certo tra le più sensibili verso un'espressione artistica che è un tantinello distaccata dalla mera tassetina di un parcheggio blu o di una ztl. Addirittura sovvenziona questi artisti, dipinti da leggende metropolitane come studenti di varie accademie che offrono, in cambio di qualche moneta, tanto talento e tanta gioia per grandi e bambini. Proprio come i menestrelli di ieri.

Alessandro Butteri.



A Tiriolo i lavori del 19° Convegno Regionale Calabrese



da Sx seduti: Antonio Fabiano, Pino Romeo, Massimo Merigelli, Maria Pia Romeo, Enzo Barone
in piedi da Sx: Antonio Mancuso, Pino Fiorentino, Antonio Paonessa

Si è svolto a Tiriolo (CZ), domenica 28 ottobre 2007, il 19° Convegno Regionale dell'U.I.F. Calabria. L'evento, organizzato dal Segretario Regionale Massimo Merigelli, coadiuvato dai soci dell'Associazione l'Obiettivo ONLUS di Tiriolo, ha visto la partecipazione di svariati fotoamatori giunti da diverse località della Calabria, nonché di numerosi responsabili di circoli fotografici, affiliati alla U.I.F. I due punti salienti del Convegno sono stati la realizzazione in ambito regionale di un circuito fotografico denominato per l'appunto CFC (circuito Fotografico Calabrese), che partirà da Cosenza, con un'esposizione di immagini raffiguranti la nostra amata terra rappresentata in tutte le sue sfaccettature, per poi attraversare tutte le province chiudendo il percorso nella bellissima cittadina di Reggio Calabria e la conferma di ospitare nella provincia di Catanzaro, il 20° Congresso Nazionale dell'U.I.F. Proprio per festeggiare il ventesimo anno dalla costituzione del sodalizio nazionale, con grande entusiasmo è stato affrontato e discussa l'organizzazione di questo importante evento che si svolgerà in Calabria dal 20 aprile al 4 maggio 2008. Nel corso del convegno, su segnalazione dei segretari provinciali di Catanzaro Mariapia Romeo, di Cosenza Antonio Fabiano e di Reggio Calabria Enzo Barone, è stato costituito un team di esperti nel settore organizzativo ed in quello della gestione delle immagini, al fine di rendere armoniosa una settimana ricca di incontri e di appuntamenti con fotografi, cineoperatori, e responsabili di riviste specializzate nel settore, che giungeranno in Calabria. Si parla già di un'adesione di oltre 300 fotoamatori provenienti da ogni parte d'Italia. Non è stata defini-

ta con certezza la località precisa dove si terrà il Congresso, ma si presume sia interessata la provincia di Catanzaro. Nel corso del Convegno, a cura dell'Associazione "l'Obiettivo" ONLUS di Tiriolo, è stata proiettata una sequenza di immagini digitali realizzata dai soci del gruppo fotografico, ormai diventato punto di riferimento in Calabria per la fotografia amatoriale. Il Vice presidente de l'Obiettivo, Antonio Paonessa, per l'occasione omaggiato gli intervenuti di un DVD realizzato dai soci, in occasione del 10° anno associativo. Ospiti d'onore del Convegno, il Segretario Nazionale UIF Giuseppe Romeo ed il Direttore Artistico Antonio Mancuso, che hanno portato i saluti del Presidente Nazionale dell'UIF Antonino Bellia. Pensare alla cultura fotografica come momento fondamentale per attrarre i giovani, spesso distratti o meglio sempre più allettati da pseudo-stimoli culturali che spesso non tengono conto dei valori tradizionali, e nello stesso tempo favorire la conoscenza del territorio attraverso l'immagine, è quello che ha dichiarato Massimo Merigelli in conclusione del convegno. Merigelli, neo eletto Segretario Regionale, ha detto anche che, "la Calabria, è uno scrigno di civiltà antiche. La regione ha mille culture e tradizioni, unificate in un vivere civile di tolleranza. I riti grecanici antichissimi si uniscono al culto valdese e alle diversità linguistiche, ai costumi ed alle tradizioni albanesi. Ultimamente però emerge spesso solo per episodi di cronaca nera, mala sanità, corruzione, e quant'altro; noi attraverso l'utilizzo della macchina fotografica, contiamo di propagandare, non solo in Italia ma anche oltre oceano, immagini che raccontano il nostro territorio come un territorio ricco di cultura, di

tradizioni, di storia e di incantevoli paesaggi, che fanno invidia a chiunque li ammiri. Vogliamo raccontare di una regione stretta tra due mari, che seppur ispida e selvaggia, offre spettacoli inimmaginabili insomma una regione capace ancora di stupire chiunque la visiti."



Fiocco Azzurro

Gli auguri più fervidi al consigliere nazionale UIF Luciano Masini ed alla consorte Rosaria De Luca per la nascita del nipotino Marcello. Ai genitori Francesca e Maurizio Masini le felicitazioni dell'Associazione.

Errata Corrige



Il Consigliere Franco Alloro

Per un involontario disguido nella pagina dell'Annuario 2007, contenente le foto dei componenti il Consiglio Nazionale, non è stata inserita quella del Consigliere Franco Alloro di Sambuca di Sicilia. Ce ne scusiamo con l'interessato.

Nello stesso Annuario è stata erroneamente inserita la statistica relativa all'anno 2005 e non quella dell'anno 2006. Abbiamo, pertanto, provveduto alla ristampa della pagina del Consiglio Nazionale comprendente tutti i Consiglieri e quelle della statistica del 2006, pagine che vengono allegate a questo numero del Gazzettino. Ci scusiamo per l'inconveniente.

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori "onlus"
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile: Matteo Savatteri
Direttore Editoriale: Giuseppe Romeo
Condirettore di Redazione: Emilio Flesca
Capo Redattore: Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:

Michela Pasqualini, Carlo Durano
Antonio Giammarino, Alessandro Butteri
Massimo Barattini, Bruno Oliveri, Maria Pia Coniglio
Rosano Orchitano, Mimmo Giampà
Massimo Merigelli, Giovanni Firmani
Francesca Gagliano, Gamini Rajapakse
Eugenio Coscarelli

Direzione Editoriale:

Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria
E-mail: pinoromeorc@email.it

Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa: Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto



I fotografi UIF GAMINI RAJAPAKSE



Provegno dallo SRI LANKA. Il mio hobby è giocare a cricket, viaggiare e scattare fotografie. Ho giocato per la Nazionale Italiana di cricket dal 1993 al 1997.

L'anno 2006, è stato molto importante, per ché ho intrapreso la strada della fotografia. In poco tempo sono riuscito a vincere premi importanti. Ogni mia vincita mi ha dato coraggio per andare avanti. Con queste fotografie ho cercato di far vedere le attività dell' anno passato. Ringrazio tutti i soci del Photodigitalgrosseto per i consigli che mi hanno dato e che mi stanno dando. Aspetterò consigli e commenti da tutti per migliorare la mia passione per la fotografia.

www.fotogamini.com
gamini@genie.it



photodigitalgrosseto
Gamini Rajapakse

